

VERBALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE DELLE LAUREE IN FILOSOFIA DEL GIORNO **24 marzo 2009**

Il giorno **24 marzo 2009** alle ore 9.00, nell'Aula 14 della Facoltà di Lettere e Filosofia, si è riunito il Consiglio di Classe delle Lauree in Filosofia, per trattare il seguente ordine del giorno:

- 1) Approvazione Verbale del 9 marzo 2009**
- 2) Comunicazioni del Presidente**
- 3) Regolamenti didattici 2009-10**
- 4) R.A.V.**
- 5) Pratiche studenti**
- 6) Varie ed eventuali**

Sono presenti i professori: Maria Teresa Marcialis (Presidente), Andrea Orsucci, Annamaria Loche, Vanna Gessa, Pierluigi Lecis, Francesca M. Crasta, Elisabetta Cattanei (Segretaria), Pierpaolo Ciccarelli. Sono assenti giustificati: i prof.ri: Giancarlo Movia, Maria Barbara Ponti, Marialuisa Lussu, Augusto Pusceddu.

1) Approvazione Verbale del 9 marzo 2009

Il verbale in oggetto è approvato all'unanimità dei presenti.

2) Comunicazioni del Presidente

La Presidente propone di inserire come punto 5 bis dell'o.d.g. la richiesta di congedo per motivi di studio avanzata dal Prof. Claudio Natoli. Il Consiglio acconsente.

La Presidente invita il Consiglio ad anticipare la discussione del **punto 4) R.A.V.** Segnala di avere ricevuto una lettera, da parte degli organi competenti, nella quale si invitano altri membri del Consiglio, oltre a quelli attualmente impegnati nel R.A.V., a partecipare al corso di formazione per valutatori previsto per metà aprile. Il Consiglio propone il prof. Tiragallo come membro del Consiglio più adatto a partecipare a tale corso e la Presidente si impegna a dargliene comunicazione.

3) Regolamenti didattici 2009-10

La Prof.ssa Marcialis ricorda che la riunione è stata indetta su sollecitazione della prof.ssa Gessa, anche se non si tratterà di una riunione decisiva per la definizione dell'Offerta formativa 2009-10, per il fatto che vi sono alcune situazioni in sospeso, dalle quali dipende la configurazione dei Regolamenti didattici 2009-10, prima fra tutte la questione relativa alla possibilità che il prof. Giulio Angioni impartisca i corsi di Antropologia culturale. Non appena si definiscano le questioni attualmente in sospeso, la Presidente si impegna a convocare una riunione d'urgenza per definire i Regolamenti.

La prof.ssa Gessa ribadisce che sussistono comunque alcuni problemi molto gravi, sui quali è opportuno discutere.

Prende parola, quale coordinatore della “Commissione didattica”, il prof. Lecis. Ricorda come l’Ordinamento didattico non sia modificabile. La Commissione si è impegnata, di conseguenza, a prospettare alcune soluzioni – in questa situazione di non-modificabilità dell’Ordinamento – per affrontare le esigenze legate ai pensionamenti e alle uscite di ruolo imminenti nel c.d.l.

La prof.ssa Crasta, membro della Commissione didattica, ribadisce che, oltre alla non-modificabilità dell’Ordinamento, la Commissione ha il vincolo di rispettare il numero massimo di 19 esami da sostenere nel c.d.l. triennale – numero massimo che prevede attualmente tre corsi integrati. Parte dei CFU attualmente assegnati a questi corsi potranno ricadere tra i CFU di base storico-letterari e parte tra le “attività affini e integrative”, ma in generale le questioni legate a questi corsi dovranno essere approfonditamente ridiscusse in sede di Consiglio.

La prof.ssa Gessa ritiene che l’assegnazione di 12 CFU a singoli insegnamenti storico-letterari e, soprattutto, socio-psico-pedagogici, a fronte della divisione degli insegnamenti filosofici in moduli separati da 6 CFU, comporti un profondo squilibrio all’interno del c.d.l., al quale occorrerà porre rimedio, non appena saranno possibili le modifiche di ordinamento. L’auspicio è che si possa pervenire ad un unico c.d.l. quinquennale, con insegnamenti filosofici di base di 12 CFU ciascuno.

La prof.ssa Loche, che pure si dichiara d’accordo con il progetto formativo generale prospettato dalla prof.ssa Gessa, sottolinea che, nella fase attuale, la presenza di insegnamenti non filosofici da 12 CFU è imposta dalla necessità di rispettare il numero massimo di esami previsto dal c.d.l. triennale; propone peraltro di riflettere sull’opportunità di vincolare gli studenti a sostenere, tra le attività affini e integrative, almeno due insegnamenti filosofici.

Il prof. Lecis precisa che il monte di CFU filosofici complessivo nel c.d.l. triennale sarà mantenuto, pur nella necessità – imposta dall’Ordinamento e dal criterio dell’eguale distribuzione del carico didattico – di impartire insegnamenti in moduli separati da 6 CFU l’uno.

La prof.ssa Gessa insiste sul fatto che questi insegnamenti sono mortificanti e non sono adeguati a fornire agli studenti conoscenze di base, delle quali mancano; invita il Consiglio, non appena sarà possibile, a perseguire il progetto di un c.d.l. unico a durata quinquennale, che preveda la diminuzione del numero dei moduli.

Il prof. Orsucci rileva come l’intero Consiglio si trovi d’accordo su questo progetto.

La prof.ssa Loche rammenta che, a dicembre, sarà possibile unicamente una modifica parziale dell’Ordinamento, mentre solo in un secondo tempo si potrà concretamente pensare al c.d.l. quinquennale.

La prof.ssa Cattanei segnala che l’attuale Ordinamento prevede un tetto massimo di CFU di base, che può causare problemi nella riorganizzazione dei corsi che attualmente sono integrati.

La prof.ssa Loche ricorda che, ai fini di un esito positivo della valutazione del corso, il N.A.V. aveva ritenuto essenziale che il “range” tra tetto massimo e tetto minimo dei CFU indicati non fosse troppo ampio.

Il prof. Lecis auspica che, data la delicatezza del lavoro che sta svolgendo la “Commissione didattica”, la Commissione possa avvalersi di un valido supporto amministrativo.

La prof.ssa Crasta pone il problema di stabilire norme precise relative ai “Crediti liberi”: si tratta di determinare se debbano essere accumulati solo con esami o anche attraverso la frequenza ad attività seminariali prive di votazione.

La prof.ssa Loche si impegna a fornire alla prof.ssa Crasta il testo di legge in merito, rilevando che il Consiglio dovrà deliberare in proposito.

La prof.ssa Gessa aggiunge alle questioni più urgenti da segnalare la necessità che le sessioni di esame non si sovrappongano ai periodi in cui si tengono le lezioni.

Le prof.sse Marcialis e Loche invitano il Consiglio a segnalare al Preside che l’anticipo della data di inizio delle lezioni ai primi di marzo e di ottobre comporta una sovrapposizione con il calendario degli esami, che andrebbe evitata. Il Consiglio si dichiara d’accordo.

La seduta è aggiornata alle 15.30 di lunedì 30 marzo p.v. nella stessa sede.

In previsione dell’elaborazione della versione definitiva del Regolamento didattico, la prof.ssa Marcialis dà lettura della lettera scritta dal prof. Nonnoi in data 26 marzo, nella quale il prof. Nonnoi nega la sua disponibilità a tenere, nell’a.a. 2009-10, corsi integrati.

La prof.ssa Loche segnala inoltre l’opportunità di eliminare dal Regolamento la parte descrittiva comune all’Ordinamento.

La prof.ssa Crasta si dichiara d’accordo su questo punto e rileva che la “Commissione didattica” ha già lavorato ad uno snellimento della parte descrittiva del Regolamento e prevede di apportare ulteriori tagli.

La prof.ssa Gessa insiste sulla necessità di ridiscutere, a tempo debito, i criteri di compilazione e organizzazione degli orari delle attività didattiche.

4) R.A.V.

Per la discussione di questo punto dell’o.d.g. la Presidente rimanda alle “Comunicazioni” appena presentate.

5) Pratiche studenti

Il Consiglio approva le pratiche visionate dalla “Commissione piani di studio, passaggi etc.”, accluse come **Allegato 1**, da ritenersi parte integrante del presente verbale.

5 bis) Richiesta congedo di studio Prof. Natoli

Il Consiglio approva la richiesta avanzata dal prof. Natoli all’unanimità dei presenti.

6) Varie ed eventuali

Non ci sono varie ed eventuali.
La seduta è tolta alle ore 17.00.

La Presidente

(Prof.ssa M.T. Marcialis)

La Segretaria

(Prof.ssa E. Cattanei)